



REGOLAMENTO DELL'EDIZIONE 2021
DEL PREMIO CESE PER LA SOCIETÀ CIVILE
Premiare l'eccellenza nelle iniziative della società civile
AZIONE PER IL CLIMA

1. Finalità e obiettivo generale del Premio CESE per la società civile

Per il Comitato economico e sociale europeo (in prosieguo anche il "CESE" o il "Comitato"), la **finalità** del Premio CESE per la società civile (in prosieguo anche il "Premio"), che viene conferito annualmente, è quella di ricompensare e incoraggiare le iniziative di organizzazioni della società civile e/o di privati cittadini che abbiano contribuito in misura considerevole a promuovere l'identità e l'integrazione europee.

L'**obiettivo generale** del Premio, dunque, è quello di richiamare l'attenzione sul contributo che le organizzazioni della società civile e/o i singoli cittadini possono offrire alla creazione di un'identità e di una cittadinanza europea, in modo da porre in risalto i valori comuni su cui poggia l'integrazione europea.

2. Tema dell'edizione 2021 del Premio CESE per la società civile: azione per il clima

I cambiamenti climatici rappresentano una sfida fondamentale per l'umanità del XXI secolo, e la fase in cui ci troviamo è decisiva da questo punto di vista. È evidente che il mondo non è sulla buona strada per realizzare gli obiettivi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L'obiettivo di arrestare i cambiamenti climatici deve essere condiviso su scala mondiale, e richiede sforzi da parte di tutti i paesi e di tutti gli attori per conseguire la neutralità climatica. L'Europa sta assumendo un ruolo di primo piano come leader mondiale sulle questioni climatiche. La presentazione da parte di Ursula von der Leyen della comunicazione sul Green Deal europeo, con il suo forte impegno a favore della neutralità climatica entro il 2050, è stata salutata come un rinnovato segnale di leadership con l'obiettivo di promuovere politiche climatiche e ambientali ambiziose in tutto il mondo. Approvando nel dicembre 2020 un obiettivo vincolante dell'UE di riduzione interna netta di almeno il 55 % delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, il Consiglio europeo ha messo l'UE sulla buona strada verso il raggiungimento della neutralità climatica. È stato inoltre chiarito che, affinché la transizione verso la neutralità climatica sia giusta e inclusiva, "è necessario un nuovo patto che riunisca i cittadini, con tutte le loro diversità, le autorità nazionali, regionali, locali, la società civile e l'industria, in stretta

collaborazione con le istituzioni e gli organi consultivi dell'UE"¹. L'impegno risoluto a realizzare la neutralità climatica entro il 2050 apre una prospettiva positiva per il contributo dell'UE alla COP 26 di Glasgow. L'Europa deve dimostrare che un'economia del benessere che protegge gli ecosistemi, preserva la biodiversità e realizza una transizione giusta verso uno stile di vita climaticamente neutro è fattibile e vantaggiosa per tutti.

È assolutamente evidente che l'azione e l'impegno di tutti gli attori sono fondamentali per il successo del Green Deal europeo e per il conseguimento degli obiettivi dell'accordo di Parigi. Questa visione è stata ribadita più volte dal CESE negli ultimi anni. L'azione dal basso per il clima ha il potenziale per stimolare l'ambizione in materia di clima. Il patto per il clima, se basato su una **reale partecipazione e titolarità da parte degli attori impegnati a favore del clima a livello locale**, può essere uno strumento utile per realizzare gli ambiziosi obiettivi dell'UE in questo campo, ma deve essere imperniato sulla **responsabilizzazione delle persone per cambiare** - attraverso percorsi di esplorazione, sperimentazione e dimostrazione - **i sistemi** che ci hanno portato sull'orlo della crisi climatica.

Negli ultimi anni in tutta l'UE sono state lanciate migliaia di iniziative dal basso, in quanto le organizzazioni della società civile, le comunità e i cittadini decidono sempre più di essere parte della soluzione piuttosto che del problema. Questi attori svolgono un ruolo cruciale nel guidare i processi di transizione locali, trasformando le economie locali e contribuendo anche a modificare le norme e i comportamenti. Grazie a queste azioni, essi riducono la propria impronta ecologica e di carbonio portandola ben al di sotto di quella delle comunità tradizionali. La società civile rivolge oggi un appello pressante a intraprendere un'azione più ambiziosa e urgente per il clima. Gli scioperi dei giovani per il clima sono la dimostrazione più drammatica di questi appelli. I giovani si impegnano sempre più per proporre soluzioni alla crisi climatica.

Il CESE è preoccupato per i cambiamenti climatici ed è fermamente impegnato a sostenere azioni volte al conseguimento della neutralità climatica. Ha prestato grande attenzione anche alle richieste dei giovani, e ha utilizzato diverse opportunità per offrire un forum ai giovani attivisti per il clima al fine di amplificare il loro messaggio. Nel marzo 2021 l'evento faro annuale del CESE "La vostra Europa, la vostra opinione!", che riunisce più di cento studenti di tutti gli Stati membri dell'UE, del Regno Unito e dei paesi candidati, ha assunto la forma di una simulazione della COP e ha consentito agli studenti di impegnarsi nella ricerca di soluzioni per il clima, anche grazie a un evento pubblico, incentrato sul Patto per il clima e sull'impegno dei giovani. Le conclusioni dell'evento sono state trasmesse alle altre istituzioni dell'UE. Inoltre, le loro proposte di azione saranno presentate in occasione dell'evento semestrale per i giovani organizzato dal Parlamento europeo a Strasburgo nel maggio 2021, nonché durante il vertice europeo ad alto livello della gioventù sul clima che il CESE intende organizzare congiuntamente con il Parlamento europeo (il calendario dipenderà dalla situazione della pandemia di COVID; l'evento è già stato posticipato dall'estate 2021).

¹ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Il Green Deal europeo (COM(2019) 640 final, pag. 2).

Negli ultimi anni il CESE ha adottato diversi pareri incentrati, da un lato, sulla necessità di un dialogo sociale per una transizione giusta e rapida verso un mondo a zero emissioni di carbonio e, dall'altro, sul contributo che le iniziative dal basso condotte, tra l'altro, dalla società civile possono apportare all'obiettivo della neutralità climatica. Nel parere sul tema *Promozione di azioni a favore del clima da parte di attori non statali*², ad esempio, ha deplorato il fatto che "la maggior parte delle azioni a favore del clima portate avanti in Europa non è riconosciuta, o lo è con molta difficoltà, a livello europeo". Ha inoltre sottolineato che riconoscere e mettere in risalto le azioni efficaci, innovative e creative a favore del clima - ad esempio premiando le azioni per clima particolarmente riuscite in ambiti tematici specifici - "può risultare un modo efficiente in termini di costi per incentivare la realizzazione di nuove azioni e incoraggiare quelle già in corso". In tale contesto ha anche affermato che è importante non soltanto "mettere in evidenza e presentare azioni, ma anche (...) rispondere alle esigenze degli attori non statali, stimolando la creazione di nuovi partenariati tra attori statali e non statali, agevolando l'apprendimento tra pari, la formazione e la condivisione di consulenza/assistenza tra attori non statali (...)". Il CESE ha formulato proposte molto concrete in merito al patto europeo per il clima nel suo parere esplorativo e in diversi pareri precedenti³. L'istituzione, nell'ambito del Patto, di un Forum dell'UE sui finanziamenti per il clima contribuirebbe a stimolare l'accesso ai finanziamenti e a eliminare gli ostacoli. Nominando i membri del CESE ambasciatori a livello dell'UE per le comunità che essi rappresentano, si sfrutterebbero le loro vaste reti di relazioni nell'ambito della società civile al fine di rafforzare il patto. Inoltre, i meccanismi per coinvolgere i giovani a favore del clima e della sostenibilità, come le tavole rotonde dei giovani sul clima e la sostenibilità, dovrebbero formare parte integrante del patto, con l'aiuto delle organizzazioni della gioventù.

È per questo motivo che il CESE ha deciso di assegnare il suo 12° Premio per la società civile a organizzazioni della società civile o a singoli individui che abbiano realizzato, sul territorio dell'UE, azioni per il clima efficaci, innovative e creative volte a promuovere una transizione giusta verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici. In questo modo, il Premio metterà in evidenza anche il contributo che la società civile può apportare al Green Deal europeo.

3. Criteri di ammissibilità

3.1 Candidati ammissibili

Il Premio CESE per la società civile è aperto a tutte le organizzazioni della società civile ("OSC") ufficialmente registrate nell'Unione europea e attive a livello locale, nazionale, regionale o europeo. È inoltre consentita la partecipazione di privati cittadini.

Ai fini del presente Premio, le OSC, come definite nel parere del CESE *Il ruolo e il contributo della società civile organizzata nella costruzione europea*, sono "strutture organizzative, i cui membri, attraverso un processo democratico basato sul discorso e sul consenso, sono al servizio dell'interesse

² Parere del CESE sul tema *Promozione di azioni a favore del clima da parte di attori non statali*, [GU C 227 del 28.6.2018, pag. 35](#).

³ Parere del CESE sul Patto europeo per il clima, parere del CESE sul tema *Verso un coinvolgimento strutturato dei giovani a favore del clima e della sostenibilità nel processo decisionale dell'Unione europea* (parere d'iniziativa), parere del CESE sul tema *Facilitare l'accesso degli attori non statali ai finanziamenti delle azioni per il clima*.

generale e agiscono da tramite tra i pubblici poteri e i cittadini"⁴. Sono organizzazioni che partecipano attivamente alla definizione delle politiche pubbliche sulla base dei loro interessi, facendo leva sulle loro conoscenze, competenze e aree di azione specifiche. Esse operano in modo autonomo, e i loro membri sono cittadini che si assumono l'impegno di partecipare ai loro lavori e alle loro attività. La società civile organizzata così definita comprende: i cosiddetti "attori del mercato del lavoro", ossia le parti sociali; le organizzazioni che rappresentano componenti dell'economia e della società; le organizzazioni non governative, che riuniscono le persone intorno a una causa comune, come ad esempio le associazioni ambientaliste, per la difesa dei diritti umani o la tutela dei consumatori, le associazioni culturali e gli istituti di beneficenza, di istruzione e di formazione ecc; le organizzazioni di base, ossia quelle che nascono dal centro e dalla base della società e perseguono obiettivi rilevanti per i loro membri, come ad esempio le associazioni giovanili o delle famiglie e tutte le organizzazioni che permettono ai cittadini di partecipare alla vita locale e cittadina; le comunità religiose. Sono candidati ammissibili anche le OSC istituite con atto legislativo o regolamentare e/o l'appartenenza alle quali è in parte o del tutto obbligatoria (ad esempio gli ordini e i collegi professionali)⁵.

Per "privati cittadini" si intendono le persone fisiche. I cittadini dell'Unione europea, ovunque essi risiedano, sono candidati ammissibili. Sono candidati ammissibili anche i cittadini di paesi terzi, purché risiedano legalmente nel territorio dell'UE. Sono ammessi anche gruppi di individui che agiscano congiuntamente senza vincoli contrattuali. Essi devono designare una delle persone fisiche come capofila, ossia referente per gli aspetti amministrativi e finanziari del Premio.

Non è ammessa la candidatura di membri del CESE, delegati della CCMI, membri del personale delle istituzioni dell'UE e degli altri organi dell'UE, membri del comitato di valutazione o loro familiari.

3.2 Iniziative ammissibili

L'obiettivo specifico del Premio per la società civile 2021 è **ricompensare iniziative efficaci, innovative e creative, realizzate sul territorio dell'UE, che siano volte a promuovere una transizione giusta verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici.**

Per essere ammissibili, le iniziative devono essere già state realizzate o essere ancora in corso. **Sono escluse le iniziative la cui attuazione non sia stata ancora avviata alla data del 30 giugno 2021 (termine ultimo per la presentazione delle candidature), anche qualora per quella data tali iniziative risultino già programmate.**

Per essere ammissibili, le attività/iniziativa devono coprire **almeno uno** dei seguenti ambiti di intervento:

- favorire la piena partecipazione e/o l'adesione della società civile alla transizione verso una società climaticamente neutra;
- promuovere la partecipazione dei cittadini al dibattito sul clima;

⁴ Parere del Comitato economico e sociale europeo *Il ruolo e il contributo della società civile organizzata nella costruzione europea* – CESE 851/1999 del 22 settembre 1999 ([GU C 329 del 17.11.1999, pag. 30](#)).

⁵ È il caso, ad esempio, degli attori del mercato del lavoro in Austria.

- ideare/attuare progetti che ispirino e promuovano una transizione verso stili di vita rispettosi del clima per gli individui nei loro ambienti e luoghi di lavoro locali, anche da parte di organizzazioni dei datori di lavoro o dei lavoratori;
- promuovere la consapevolezza dei consumatori in materia di clima o incoraggiare cambiamenti comportamentali e modifiche nelle norme sociali nel contesto della crisi climatica;
- ideare/attuare progetti a favore di politiche attive in materia di clima a livello locale/regionale/nazionale o europeo;
- promuovere la giustizia climatica in senso lato, tenendo conto dei diritti umani e della responsabilità sociale delle imprese; incoraggiare la sensibilizzazione alle questioni climatiche presso un pubblico più ampio, più diversificato e/o svantaggiato/emarginato; garantire che nessun gruppo della società sia lasciato indietro nella transizione verso un'economia e una società climaticamente neutre;
- promuovere l'educazione al clima nelle scuole di ogni livello; ideare/attuare progetti che sensibilizzino i bambini e i giovani in merito ai cambiamenti climatici e alle relative soluzioni;
- sensibilizzare in merito agli effetti dei cambiamenti climatici e promuovere azioni volte ad aumentare la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- promuovere il coinvolgimento della società civile nell'attuazione delle politiche climatiche a livello locale/regionale/nazionale o europeo;
- favorire la cittadinanza attiva e la responsabilizzazione attraverso la partecipazione a progetti che promuovano una transizione giusta e creino nuove interazioni civiche intese a realizzare un'economia climaticamente neutra;
- promuovere l'impegno attivo dei giovani nel proporre e attuare soluzioni per il clima, nonché offrire ai giovani gli strumenti adatti per partecipare ai processi decisionali in materia di politiche climatiche e ambientali a livello locale/regionale/nazionale o europeo.

Non sono ammissibili al Premio le pubblicazioni letterarie o scientifiche, di qualsiasi genere e su qualsiasi supporto, i prodotti audiovisivi e le opere d'arte di qualsiasi tipo.

4. Procedura e termine per la presentazione delle candidature

Per presentare la propria candidatura, è necessario compilare l'apposito modulo online (www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize). In casi debitamente motivati, in relazione a problemi tecnici documentati, il CESE può consentire la presentazione di candidature per posta elettronica, via fax o a mezzo posta.

Nel modulo di candidatura devono essere indicate tutte le informazioni di cui il comitato di valutazione dovrà disporre al fine di:

- accertare se l'organizzazione della società civile o il privato cittadino soddisfa i criteri formali di iscrizione;
- accertare se vi sono motivi di esclusione dell'organizzazione della società civile o del privato cittadino;
- accertare se l'organizzazione della società civile o il privato cittadino accetta le disposizioni in materia di responsabilità, di controlli e verifiche contabili e di legge applicabile;
- valutare nel merito ciascuna candidatura in relazione ai criteri di aggiudicazione.

A tal fine, ciascun modulo di candidatura deve essere corredato della dichiarazione sull'onore, debitamente compilata e firmata, relativa ai motivi di esclusione e ai criteri di ammissibilità (Allegato 1).

Prima dell'assegnazione del Premio, i candidati ammessi saranno invitati a presentare la scheda "Soggetto di diritto" e la scheda "Identificazione finanziaria", debitamente compilate e firmate e corredate degli opportuni documenti giustificativi. I moduli sono disponibili qui:

https://ec.europa.eu/info/publications/legal-entities_en

e qui:

https://ec.europa.eu/info/publications/financial-identification_en.

Le candidature possono essere redatte in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE. Tuttavia, nell'interesse di una maggiore celerità del processo di valutazione, il CESE gradirebbe ricevere il modulo di candidatura in inglese o in francese.

La presentazione di una candidatura comporta l'accettazione di tutte le condizioni indicate nei documenti relativi al Premio e, se del caso, la rinuncia del candidato alle proprie condizioni generali o particolari.

Il termine ultimo per l'invio delle candidature è **mercoledì 30 giugno 2021 alle ore 10:00 (ora di Bruxelles)**.

Il CESE non terrà conto delle candidature ricevute dopo tale data e ora. **I candidati sono caldamente invitati a non attendere l'ultimo giorno utile per presentare la loro candidatura**, dato che un intenso traffico online o un problema di connessione a Internet potrebbero comportare difficoltà nella trasmissione delle candidature. Il CESE non può essere ritenuto responsabile di eventuali ritardi dovuti a tali difficoltà.

Ciascuna organizzazione o persona fisica può presentare una sola candidatura. La partecipazione al concorso è gratuita. I costi eventualmente sostenuti dai candidati per la preparazione e l'invio della candidatura non possono essere rimborsati.

I candidati vedranno comparire sullo schermo un messaggio di ringraziamento per la loro partecipazione, che potrà essere stampato o salvato in formato PDF.

5. Valutazione e aggiudicazione

5.1 Fasi della valutazione

La valutazione sarà effettuata da un gruppo di esperti composto da 10 membri (il "comitato di valutazione"), soggetti alle disposizioni in materia di conflitto d'interessi stabilite dal Regolamento

finanziario⁶. La valutazione si baserà esclusivamente sulle informazioni fornite nel modulo di candidatura presentato.

Il CESE si riserva il diritto di non rivelare l'identità dei membri del comitato di valutazione.

Per tutta la durata della procedura, i partecipanti dovranno astenersi dal contattare i membri del comitato di valutazione per qualsiasi motivo connesso con il Premio. Qualsiasi tentativo di contattare tali membri comporterà l'esclusione della candidatura.

Le decisioni del comitato di valutazione sono definitive, vincolanti e inappellabili.

La procedura di valutazione si svolgerà in cinque fasi:

- (1) verifica dell'ammissibilità dei candidati;
- (2) verifica dell'ammissibilità delle iniziative proposte per il Premio;
- (3) verifica dell'assenza di motivi di esclusione dei candidati;
- (4) valutazione della qualità delle iniziative proposte per il Premio sulla base dei criteri di aggiudicazione;
- (5) attribuzione del Premio.

Il CESE valuterà l'ammissibilità, l'assenza di motivi di esclusione e la qualità senza seguire un ordine particolare. Per aggiudicarsi il Premio, i candidati dovranno aver superato con successo tutte le fasi della procedura. I candidati non riceveranno alcuna comunicazione prima della fine della procedura, il cui esito sarà comunicato a tutti i candidati al più presto possibile e in ogni caso entro 15 giorni di calendario dalla decisione di attribuzione presa dall'ordinatore responsabile (fase 5), ossia, in via provvisoria, verso la fine di novembre 2021.

5.1.1 Verifica dell'ammissibilità dei candidati

Per essere ammissibili, i candidati devono soddisfare i requisiti di cui al punto 3.1 del presente regolamento.

Ciascun candidato deve presentare una dichiarazione sull'onore (allegato 1), debitamente datata e firmata (da un rappresentante autorizzato, nel caso delle OSC), nella quale attesti la propria ammissibilità. Una parte di tale dichiarazione sarà utilizzata ai fini dell'accertamento di eventuali motivi di esclusione (cfr. il punto 5.1.3 del presente regolamento). Pertanto, ciascun candidato deve fornire un'unica dichiarazione che copra entrambi questi aspetti.

⁶ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([G.U.L. 193 del 30.7.2018, pag. 1](#)).

Il CESE valuterà l'ammissibilità dei candidati sulla base della loro dichiarazione sull'onore. Prima di attribuire il Premio, il CESE chiederà ai candidati di presentare una scheda "Soggetto di diritto" debitamente compilata e firmata, corredata degli opportuni documenti giustificativi (cfr. il punto 4 del presente regolamento).

Il CESE si riserva il diritto di richiedere la suddetta scheda e i suddetti documenti giustificativi a qualsiasi candidato e in qualsiasi momento nel corso della procedura di valutazione, nel qual caso il candidato dovrà fornire senza indugio la scheda e i documenti richiesti; se la scheda e i documenti richiesti non sono forniti in tempo utile, il CESE può respingere la candidatura.

5.1.2 Verifica dell'ammissibilità delle iniziative

L'ammissibilità delle iniziative proposte per il Premio sarà verificata sulla base del modulo di candidatura online. Per essere ammissibili, tali iniziative devono soddisfare i requisiti di cui al punto 3.2 del presente regolamento. Altre attività svolte dal candidato non saranno prese in considerazione.

5.1.3 Verifica dell'assenza di motivi di esclusione

Ciascun candidato deve presentare una dichiarazione sull'onore (allegato 1), debitamente datata e firmata (da un rappresentante autorizzato, nel caso delle OSC), nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui agli articoli 136 e 141 del Regolamento finanziario elencate nella dichiarazione stessa.

Il CESE si riserva il diritto di verificare se i candidati si trovino in una situazione di esclusione richiedendo loro i documenti giustificativi elencati nella dichiarazione sull'onore, nel qual caso il candidato dovrà fornire i documenti richiesti entro il termine assegnatogli dal CESE; se i documenti richiesti non sono forniti in tempo utile, il CESE può respingere la candidatura.

Un candidato non è tenuto a presentare un determinato documento se informa il CESE che il documento in questione è accessibile a titolo gratuito tramite una banca dati pubblica.

5.1.4 Valutazione della qualità

Il comitato di valutazione valuterà la qualità delle candidature sulla base dei criteri di aggiudicazione sottoindicati. I valutatori prenderanno in considerazione soltanto le iniziative proposte per il Premio e non le altre attività del candidato. Non esiste una soglia minima di punteggio per ogni singolo criterio. Tuttavia, i candidati che non avranno raggiunto almeno il 50 % del punteggio massimo totale saranno eliminati.

Criteria di aggiudicazione del Premio	Punti
<p>Criterio 1 - Impatto a lungo termine</p> <p>In base a questo criterio, si valuterà il potenziale dell'iniziativa proposta in termini di impatto a lungo termine nonché quale fonte di ispirazione per altri, ossia l'idoneità dell'iniziativa a essere applicata o adattata altrove in Europa, nello stesso o in un altro Stato membro dell'UE, alla stessa o a un'altra categoria di beneficiari. In tale contesto, l'impatto sarà valutato alla luce delle risorse umane e finanziarie impiegate per attuare l'iniziativa proposta.</p>	35 punti
<p>Criterio 2 - Partecipazione e collaborazione</p> <p>In base a questo criterio, si valuterà la capacità dell'iniziativa proposta in termini sia di coinvolgimento attivo dei partecipanti e dei beneficiari sia di condivisione di buone pratiche e di sensibilizzazione in merito alle questioni relative al tema per il quale il Premio è attribuito.</p>	35 punti
<p>Criterio 3 - Innovazione e creatività</p> <p>In base a questo criterio, si valuteranno la creatività dell'iniziativa proposta, la sua unicità e il suo grado di innovazione nell'ambito del contesto specifico in cui essa si colloca. A tal fine, per innovazione si intende la realizzazione sia di nuove idee sia di modi nuovi o migliori di mettere in pratica una soluzione o un approccio già esistenti o di adattarli a un contesto o a un gruppo di beneficiari diverso. In tale contesto si terrà conto anche dell'innovazione sociale.</p>	30 punti
Punteggio totale	100 punti (minimo 50 punti)

5.1.5 Attribuzione del Premio

I premi sono attribuiti dal CESE sulla base della valutazione fornita dal comitato di valutazione, che ha la facoltà di decidere se raccomandarne o meno l'attribuzione a seconda del suo apprezzamento della qualità dei partecipanti.

Il CESE può concedere un massimo di 5 premi ai 5 candidati meglio classificati.

6. Importo del Premio

Il CESE prevede di assegnare un massimo di cinque premi. Il primo premio ha un valore di 14 000 EUR. L'importo del secondo, terzo, quarto e quinto premio è pari a 9 000 EUR. Se il primo posto è condiviso con più di un vincitore *ex aequo*, l'importo di ciascuno dei primi premi è il seguente: 11 500 EUR in caso di due primi premi, 10 600 EUR in caso di tre primi premi, 10 250 EUR in caso di quattro primi premi e 10 000 EUR in caso di cinque primi premi. Il CESE non è tenuto ad assegnare tutti e cinque i premi, e può anche decidere di non procedere affatto al conferimento del Premio CESE per la società civile.

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà durante la sessione plenaria del CESE dell'**8 e 9 dicembre 2021**. Alla cerimonia di premiazione saranno invitati due rappresentanti per ciascun vincitore, con viaggio e alloggio organizzati dal CESE in base alle norme che saranno comunicate ai vincitori in tempo utile.

I premi saranno corrisposti mediante bonifico bancario entro 30 giorni dalla cerimonia di premiazione, se i vincitori avranno presentato tutti i documenti richiesti. Nell'utilizzare il denaro del Premio, i vincitori sono responsabili del pagamento delle imposte e tasse applicabili.

7. Dati personali

I dati personali (come il nome e l'indirizzo) contenuti nei documenti di candidatura sono trattati a norma del regolamento (UE) n. 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati⁷. Salvo diversa indicazione, le risposte sollecitate e i dati personali richiesti servono a valutare la candidatura conformemente al regolamento del Premio e saranno trattati esclusivamente a questo scopo dalla direzione Comunicazione e relazioni interistituzionali del CESE. Informazioni più dettagliate riguardo al trattamento dei dati personali figurano nell'allegato 2.

I dati personali dei candidati possono essere registrati nel sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES) se l'interessato si trova in una delle situazioni previste nell'articolo 136 del Regolamento finanziario e indicate nella dichiarazione sull'onore. Per maggiori informazioni si veda la dichiarazione sulla privacy al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/budget/explained/management/protecting/protect_en.cfm.

8. Obblighi di comunicazione al pubblico

Fatto salvo quanto disposto al punto 7 del presente regolamento, i candidati conferiscono al CESE il diritto di comunicare al pubblico, in qualsiasi lingua e con qualsiasi mezzo e qualsiasi modalità tecnica, i nomi dei candidati, le attività proposte per il premio e l'importo dei premi assegnati ai vincitori.

In ogni comunicazione o pubblicazione da parte dei vincitori circa l'attività per la quale il Premio è stato conferito essi dovranno indicare che l'attività è stata insignita del Premio CESE per la società civile. Il suddetto obbligo si applica per un anno a decorrere dalla data di conferimento del Premio.

⁷

Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE ([GU L 295 del 21.11.2018, pag. 93](#)).

9. **Responsabilità**

I candidati si assumono la piena ed esclusiva responsabilità circa eventuali controversie in relazione alle attività da essi svolte nell'ambito del Premio.

10. **Controlli e revisioni contabili**

I vincitori del Premio accettano di sottoporsi a controlli e verifiche contabili da parte del CESE, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e della Corte dei conti europea (cfr. art. 129 del Regolamento finanziario), e si assumono gli obblighi in materia di pubblicità in relazione al Premio ricevuto indicati al punto 8 del presente regolamento.

11. **Legge applicabile, reclami e foro competente**

Il Premio CESE per la società civile è disciplinato dal diritto dell'Unione europea, integrato, ove necessario, dal diritto nazionale del Belgio.

Le osservazioni riguardanti la procedura di assegnazione del Premio possono essere presentate all'amministrazione che lo conferisce utilizzando i recapiti di cui al successivo punto 13.

Se un candidato ritiene che si sia verificato un caso di cattiva amministrazione, può presentare denuncia al Mediatore europeo entro due anni dall'avvenuta conoscenza dei fatti contestati (cfr. il sito web <http://www.ombudsman.europa.eu>).

Il giudice competente per le questioni relative al Premio è il Tribunale dell'Unione europea:

Tribunale dell'Unione europea
Rue du Fort Niedergrünwald
L-2925 Lussemburgo
Tel. (+352) 43031
Fax: (+352) 4303 2100
E-mail: GeneralCourt.Registry@curia.europa.eu
Sito Internet: <http://curia.europa.eu>

Informazioni sulla presentazione di ricorsi possono essere ottenute all'indirizzo sopraindicato.

12. **Sanzioni**

Sanzioni pecuniarie di importo variante dal 2 al 10 % del valore del Premio e l'esclusione da tutti gli appalti, le sovvenzioni e i concorsi finanziati dal bilancio dell'Unione europea possono essere imposte ai partecipanti che abbiano dichiarato il falso (dichiarazione sull'onore, Allegato 1) o abbiano commesso irregolarità o frodi, conformemente alle condizioni di cui all'articolo 136 del Regolamento finanziario.

13. **Ulteriori informazioni**

Per ulteriori informazioni scrivere all'indirizzo: civilsocietyprize@eesc.europa.eu

Se di interesse per altri potenziali candidati, le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet del CESE, nella pagina dedicata al Premio per la società civile (www.eesc.europa.eu/civilsocietyprize). Il CESE raccomanda ai candidati di consultare regolarmente il contenuto della suddetta pagina Internet al fine di ottenere le informazioni più aggiornate riguardo al Premio.
